



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro con sede in Roma, viale del Caravaggio 78, codice fiscale 80148330584, nella persona del Presidente Avv. Rosario De Luca

E

Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro ANMIL APS ETS - con sede legale in Roma, Via Adolfo Ravà, 124, CAP 00142 C.F. 80042630584, in persona del legale rappresentante Zoello Forni, d'ora in poi denominata "ANMIL";

Di seguito congiuntamente anche individuate come "le Parti".

PREMESSO CHE

- Che le parti condividono una visione del lavoro come diritto essenziale di ogni cittadino e come occasione di autorealizzazione personale, che deve sempre attuarsi in conformità alle leggi con particolare attenzione a quelle relative alla salute e sicurezza.
- Che le parti condividono l'importanza e la necessità di promuovere la cultura della sicurezza nelle scuole e nelle aziende;
- Che ANMIL è specificatamente interessata allo sviluppo di politiche attive e di azioni operative mirate all'implementazione dell'occupazione e dell'occupabilità di invalidi del lavoro e persone con disabilità, promuovendo percorsi formativi e progetti innovativi mirati al reinserimento lavorativo di invalidi del lavoro e persone con disabilità;
- Che il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, in qualità di professionisti del mercato del lavoro con ruolo terzo tra imprese e lavoratori, ha tra i

propri scopi istituzionali anche la promozione di iniziative volte a favorire attraverso percorsi lavorativi l'integrazione sociale e l'indipendenza delle persone con disabilità;

CONSIDERATO CHE

Le Parti firmatarie intendono perseguire l'obiettivo comune volto a definire e realizzare un Protocollo di Intesa il cui scopo principale è quello di ricollocare invalidi del lavoro, loro familiari e persone con disabilità.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premessa. Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

Art. 2 - Oggetto. Con il presente Protocollo di Intesa, le parti firmatarie, nella piena distinzione dei ruoli, competenze e responsabilità, convengono di istituire una collaborazione finalizzata alla attivazione di azioni e strategie volte al perseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui alle premesse ed alle considerazioni del presente Protocollo di Intesa.

Art. 3 - Attività. Le parti si impegnano a collaborare nell'ambito della progettazione e realizzazione delle attività utili al perseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui al presente Protocollo di Intesa. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le parti si impegnano alla:

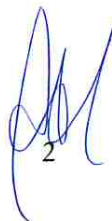
3.1 - Progettazione Innovativa

Le parti concordano di sviluppare insieme a vari livelli (nazionale, regionale territoriale) progetti di politiche attive specificatamente diretti all'occupabilità e all'occupazione di invalidi del lavoro e persone con disabilità.

3.2 - Azioni operative

In attesa dello sviluppo di nuove metodologie e nuove politiche attive, le parti ritengono indispensabile anche una collaborazione nella quotidianità delle proprie attività, che sarà sviluppata secondo il seguente approccio operativo:

3.2.1 - Collocamento mirato persone con disabilità, invalidi del lavoro e familiari superstiti

- ANMIL, tramite gli Sportelli Lavoro, detiene il database degli utenti e i relativi curricula, raccolti in seguito alle attività preliminari con i destinatari;
- I Consulenti del lavoro, qualora durante lo svolgimento delle proprie attività rilevino presso le aziende scoperture e posizioni disponibili, si rivolgono all'ANMIL per avere nominativi di persone collocabili.
- Tale contatto avverrà tramite un'area riservata appositamente creata all'interno del portale web ANMIL (e analogamente sul portale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro), compilando uno specifico form di richiesta;
- Gli Sportelli Lavoro ANMIL valuteranno la richiesta sulla base dei curricula disponibili, verificando eventuali esigenze formative (con la possibilità di attivare anche una formazione mirata a seconda degli specifici bisogni dell'azienda);
- I candidati individuati come idonei saranno segnalati all'Ordine dei Consulenti del Lavoro, che a sua volta restituirà un feedback sull'esito del percorso di inserimento lavorativo;
- Le parti potranno sviluppare progetti congiunti e/o partecipare insieme a bandi relativi all'inserimento lavorativo di persone con disabilità, sia a livello nazionale sia sui territori.

3.2.2 - Promozione della cultura della sicurezza e della legalità

- Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro potrà richiedere la presenza di un testimonial ANMIL nell'ambito dei propri interventi e iniziative, con l'obiettivo di approfondire gli aspetti legati alla prevenzione;
- L'ANMIL potrà richiedere l'intervento di un Consulente del Lavoro nell'ambito delle sue attività di sensibilizzazione, con l'obiettivo di approfondire la legislazione e il tema della legalità.
- Tali richieste avverranno tramite un'area riservata appositamente creata all'interno del portale web ANMIL (e analogamente sul portale del Consiglio


3

nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro), compilando uno specifico form.

Art. 4 - Aspetti operativi

Nel perseguimento degli obiettivi prefissi, le parti effettueranno uno studio preliminare per conoscere i servizi reciproci da sviluppare. Ciò avverrà mediante scambio di ogni documentazione e/o informazione utile e *meeting* che possano prevede il coinvolgimento delle Parti, ove condividere le proposte e le strategie reputate più proficue alla realizzazione degli obiettivi comuni.

Le parti potranno avvalersi dei rispettivi enti strumentali per il miglior perseguimento delle finalità di cui al presente accordo.

Art. 5 - Durata. Il presente Protocollo di Intesa ha efficacia dalla data di sua sottoscrizione e per una durata di 2 anni.

È possibile procedere al rinnovo e/o alla proroga del presente Protocollo di Intesa per mutuo ed espresso consenso delle parti.

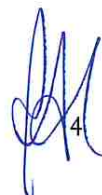
Art. 6 - Impegni delle parti. Il presente Protocollo di Intesa non comporta alcun vincolo o impegno di natura giuridica, finanziaria o economica per le parti firmatarie.

Qualsiasi attività che le parti vogliano intraprendere nell'ambito di quelle descritte dal presente Protocollo di Intesa andrà preventivamente concordata, specificata e disciplinata da singoli contratti quadro e/o da singoli contratti di attivazione.

Le parti concorderanno le azioni e le modalità di promozione e divulgazione dei progetti.

Art. 7 - Riservatezza delle informazioni. Le Parti si impegnano ad osservare la più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, i dati e i documenti di cui dovessero venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa. Le modalità e i tempi per l'eventuale diffusione delle suddette informazioni dovranno in ogni caso essere definiti e concordati di volta in volta di comune accordo tra le Parti.

Art. 8 – Loghi e segni distintivi



È espressamente previsto che l'eventuale utilizzo dei segni distintivi, delle denominazioni e/o dei marchi commerciali di una Parte da parte dell'altra è consentito solo per espressa autorizzazione scritta. Qualunque utilizzo di segni distintivi, delle denominazioni e/o dei marchi commerciali all'infuori dell'uso concordato, non autorizzato resta espressamente vietato.

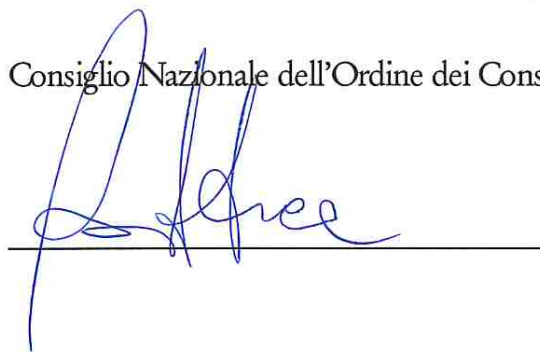
Art. 9 – Privacy

Le parti si danno atto di aver ricevuta adeguata informativa e di autorizzare al trattamento dei dati nei limiti di quanto disposto dal REG UE 2016/679 e D.lgs. 196/2003.

Letto, confermato e sottoscritto in data

Rome, 5/10/23

Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro



ANMIL APS ONLUS

